

3° NEWSLETTER

Marzo 2026



Costruire ponti: i workshops di PRIMACENTERS rafforzano l'inclusione delle persone con background migratorio nel primo settore

Nel corso degli ultimi mesi, i partner di PRIMACENTERS hanno riunito autorità pubbliche, ONG, cooperative e comunità di persone migranti tra Grecia, Spagna, Italia e Cipro. Attraverso workshops transnazionali, gli stakeholders hanno elaborato formazioni pratiche e meccanismi di adeguamento tra domanda e offerta lavorativa per affrontare i bisogni del mercato del lavoro e, al tempo stesso, per promuovere un processo di inclusione sostenibile. Scopri i risultati chiave, le sfide, le soluzioni innovative che sono emerse da questi dibattiti.

Workshops Locali

In Grecia (30 gennaio 2026), 49 partecipanti hanno indagato le sfide locali e le opportunità nella Regione del Peloponneso. Gli stakeholders hanno ribadito la necessità di un meccanismo



di inclusione olistica, legando una formazione specializzata a percorsi di impiego formale, potenzialmente supportati attraverso accordi transnazionali. Le barriere chiave identificate includono: lacune linguistiche, mancanza di un'abitazione, complessità burocratiche, ed un limitato supporto psico-sociale a livello locale.

In Spagna (28 novembre), i rappresentanti dei lavoratori di cooperative, ONG, servizi di pubblico impiego e membri della rete multi-stakeholders di PRIMACENTERS hanno indagato le modalità migliori per favorire l'incontro tra offerta e domanda di lavoro nelle aree rurali. I

In tutti e quattro i paesi, è emerso un messaggio comune: l'effettiva inclusione nel settore primario dipende da un sistema di supporto coordinato, multidisciplinare e localmente accessibile che connetta formazione, lavoro regolare e supporto sociale in modo sostenibile

dibattiti hanno evidenziato l'importanza di condizioni di lavoro dignitose, formazione tecnica e linguistica e accesso all'assistenza legale. Inoltre, sono emerse sfide strutturali come disuguaglianze territoriali, esclusione digitale, e barriere amministrative, accanto alle quali sono sorte proposte di unità rurali mobili e di coordinazione tra istituzioni più efficace.

In Italia, sono stati organizzati due workshops con la rete di stakeholders locali, riunendo rappresentanti dei centri per l'impiego, ONG, ed altri attori del mercato del lavoro. I dibattiti hanno analizzato la disponibilità di servizi, i bisogni locali, le sfide operative, favorendo lo scambio di conoscenze, prospettive e buone pratiche. Una particolare enfasi è stata posta sul miglioramento dei servizi esistenti e sul

miglioramento di informazioni e materiali di formazione per supportare l'effettiva inclusione socio-economica di lavoratori e lavoratrici migranti.

A Cipro, (29 gennaio e 28 febbraio 2026) gli stakeholders hanno valutato i servizi esistenti e hanno identificato lacune costanti riguardo il supporto a lavoratori e lavoratrici migranti nel settore primario. I partecipanti hanno sottolineato come un'inclusione sostenibile richieda un forte impegno politico, una riforma dell'attuale quadro migratorio, il rafforzamento della capacità istituzionale, in particolare all'interno dei servizi di pubblico impiego, e solidi investimenti in misure di inclusione a lungo termine.



Workshop transnazionale

I workshops di PRIMACENTERS hanno identificato con successo sia le barriere che le opportunità per l'inclusione di lavoratori e lavoratrici migranti nel settore primario. Il progetto si sta impegnando a fornire soluzioni pratiche e transnazionali che uniscano formazione, impiego, e inclusione sostenibile.

Successivamente ai workshops nazionali, un workshop transnazionale è stato tenuto online il 20 febbraio 2026 con 20 partecipanti, inclusi organizzazioni partner, rappresentanti istituzionali e stakeholders. La sessione ha confermato i risultati nazionali e la rilevanza del modello PRIMACENTERS proposto. I partner hanno presentato sfide comuni, identificate in tutti i paesi, le quali riguardano servizi frammentati, barriere amministrative, accessibilità

rurale limitata e assenza di meccanismi coordinati di impiego. Il dialogo transnazionale ha confermato il carattere sistematico di queste sfide anziché isolate allo specifico contesto nazionale. I partecipanti hanno enfatizzato il potenziale ruolo di PRIMACENTERS come hub centrale di coordinamento, come centro per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e come servizio di integrazione, evidenziando la sua scalabilità per migliorare l'inclusione delle persone migranti nei paesi partner.

Resta connesso per ulteriori aggiornamenti!



Vuoi saperne di più? Visita il nostro sito primacenters-project.eu

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and